COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA

*Provincia di Novara
Piazza Martiri 3
28010 Vaprio d'Agogna
Codice Fiscale e Partita I.V.A : 00383120037*

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 15/10/2013

OGGETTO :

DETERMINAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L'ANNO 2013

L'anno duemilatredici addì quindici del mese di ottobre alle ore **21** e minuti **00** nella sala delle riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE. Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BELLOGINI MARIA	SINDACO	X	
RIGHINI GIOVANNI	VICE SINDACO	X	
ROSSARI STEFANO	CONSIGLIERE	X	
RICCELLI DEBORAH	CONSIGLIERE		X
FERRO SARA	CONSIGLIERE	X	
ZELLIOLI CATERINA	CONSIGLIERE	X	
MELLONE CARLO	CONSIGLIERE	X	
ROSSI ANDREA	CONSIGLIERE		X
MELLONE GIANMARIO	CONSIGLIERE		X
BOTTICELLI GUIDO	CONSIGLIERE	X	
BOGOGNA GIOVANNI GIACOMO	CONSIGLIERE	X	
MELLONE SILVANO	CONSIGLIERE	X	
GIACALONE NUNZIA	CONSIGLIERE		X
Totale		9	4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor MORNICO DOTT PATRIZIO

Il Signor BELLOGINI MARIA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 66 del 15/12/2001, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, ai sensi D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 e S.M.I., è stata istituita , per l'anno 2002, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con un'aliquota di compartecipazione dello 0,2 per mille (zerovirgoladue per mille);

Visto l'art. 1 comma 3 del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 così come modificato dall'art. 142 della legge 296 del 27/12/2006, e preso atto:

- Che i Comuni con apposito regolamento possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale con provvedimento da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia,
- Che il provvedimento di determinazione dell'aliquota in deroga alle disposizioni normative che disciplinano l'esecutività degli atti degli enti locali, diviene esecutiva con la pubblicazione del provvedimento nel sito informatico individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze
- Che la variazione dell'aliquota di compartecipazione non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

Verificato che la legge finanziaria 2007 (Legge 296 del 27/12/2006) ha aggiunto il comma 3 bis al D.Lgs 28/09/1998 n. 360 il quale prevede che il versamento dell'addizionale è effettuato in acconto ed a saldo stabilendo nel contempo la percentuale dell'acconto ed i tempi per il versamento a saldo

Vista la delibera di G.C. n. 15 del 29/08/2013 con la quale si proponeva al Consiglio comunale di aumentare, per l'anno 2013, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF nella misura dello 0,1 punti percentuali portandola al 0,3 (vero virgola tre) punti percentuali

Richiamato

- l'art. 53 comma 16 Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 Legge n. 448/2001, ai sensi del quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, addizionale IRPEF e tariffe dei servizi pubblici , e per l'approvazione dei regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;
- l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria Anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei tributi entro la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione. Le deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno,

con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti

Richiamato inoltre:

- l'art. 1, comma 11 del D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, con il quale è stata abrogata la sospensione a deliberare aumenti dell'addizionale Irpef disposta dall'art. 1, comma 7 del D.L. n. 93/2008, convertito con legge n. 126/200;

- l'art.1, comma 3-bis del D.Lgs. n. 360/1998, con il quale è stata prevista la possibilità di stabilire una fascia di esenzione, in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, con l'ulteriore precisazione, disposta dal D.L. n.138/2011, che questa deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Visto il comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, stabilisce che: "Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Visto l'articolo 10 comma 4-quater della legge 6 giugno 2013 n. 64, di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35, che - modificando il testo del comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 - **differisce al 30 settembre 2013** il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013

Visto inoltre l'articolo 8 c. 1 del D.L. 31/08/2013 n. 102 che ha ulteriormente prorogato l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2013 al 30/11/2013

Dato atto che il Decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, ha abrogato l'art. 5 del decreto n. 23 del 2011 prevedendo che la sospensione del blocco dell'aumento delle tariffe non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Rilevata la necessità per la salvaguardia degli equilibri di proporre al Consiglio Comunale la variazione delle aliquote progressive per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998, per l'anno 2013 come di seguito:

RITENUTO di dover provveder in merito

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica contabile resa dal Responsabile del servizio finanziario e tributi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lvo 267/00

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese dai nove consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di aumentare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale IRPEF per l'anno 2013 nella misura di 0,1 (zero virgola uno) punti percentuali portandola a 0,3 (zero virgola tre) punti percentuali
2. Di inviare copia della presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione federalismo fiscale entro 30 giorni dall'adozione della presente deliberazione.
3. Di dare atto che il gettito previsto è stimato in €35.500,00 e viene iscritto alla risorsa 1010008 avente per oggetto: "Addizionale IRPEF" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013.
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art 134 comma 4 Tuel 267/00 legge con apposita distinta votazione palese unanime

Il Presidente
F.to BELLOGINI MARIA

Il Segretario Comunale
F.to MORNICO DOTT PATRIZIO

=====

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 24/10/2013 Ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 267/2000.

Vaprio d'Agogna, li 24/10/2013

Il Segretario Comunale
F.to MORNICO DOTT PATRIZIO

=====

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vaprio d'Agogna, li 24/10/2013

Il Segretario Comunale
MORNICO DOTT PATRIZIO

=====

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

X Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4^ D.Lgs. n. 267/00 in data 15/10/2013

Divenuta esecutiva con il decorso del decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi art. 134 comma 3 TUEL 267/2000 in data _____

Vaprio d'Agogna, 24/10/2013

Il Segretario Comunale
F.to MORNICO DOTT PATRIZIO